

COMUNICATO DEL 30 LUGLIO 2010

**LA REGIONE EMILIA ROMAGNA CONFERMA L'AUMENTO DELLE TARIFFE FERROVIARIE
DAL PROSSIMO 1°AGOSTO**

**IL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE ESTRANEO ALLE REGOLE DI MERCATO:
MAGGIORE LA DISTANZA PERCORSO, PIU' CARO SI PAGA IL SERVIZIO,
CON AUMENTI FINO AL 25% PER I VIAGGI OLTRE 100 KM.
IN DUE ANNI AUMENTI TRA IL 22 E IL 30% PER I NON ABBONATI (70% DEGLI UTENTI)**

Questo aumento delle tariffe ferroviarie fa aumentare lo squilibrio tra una qualità del servizio in costante discesa e il maggior costo economico sostenuto dagli utenti. Un aumento "preventivo" e non equilibrato che la Regione Emilia Romagna, smentendo se stessa, motiva come risposta alla manovra del Governo. Una motivazione assente nella delibera attuativa, che fa riferimento al solo progetto "Mi Nuovo/STIMER", il progetto che prevede un unico biglietto a supporto magnetico per l'utilizzo promiscuo dei diversi mezzi di trasporto pubblici.

Una realizzazione di cui gli utenti sentono parlare da anni, ma di cui tardano a vedere corrispondenze significative e per cui ancora mancano indicazioni sulla data di attivazione. Anche questo provvedimento degli aumenti tariffari non richiede contropartite specifiche a Trenitalia e FER, ma si limita ad invitare i contraenti ad un maggiore impegno nelle giornate festive per facilitare i nuclei familiari e il trasporto biciclette. Un evidente squilibrio tra l'entità degli aumenti richiesti agli utenti e gli "impegni" richiesti ai gestori.

Aumenti pesanti che gravano maggiormente sul 70% degli utenti, circa 70.000/giorno, non abbonati e utenti occasionali, esclusi anche dal "mese gratuito" del maggio scorso. Una scelta adottata dalla Regione anche in occasione degli incrementi tariffari del settembre '08 e che si traducono in una ripartizione degli aumenti eccessivamente non omogenea. Una politica tariffaria che deve giustamente privilegiare gli utenti più organizzati, ma che non deve diventare vessatoria nei confronti degli altri:

- *non-abbonati* 2° classe: +6,60% medio (+22% da sett.08)
- *non-abbonati* 1° classe: +12,70% medio (+30% da sett.08)
- *abbonati mensili* oltre 150 km: aumenti dal 10 al 17%
- *abbonati annuali* oltre 100 km: aumenti dal 9 al 25%

Una manovra tariffaria che anticipa denaro fresco ai gestori ferroviari, in cambio del generico impegno a "promuovere e sostenere l'integrazione modale e tariffaria", come previsto anche dal contratto di servizio. Per Federconsumatori l'indisponibilità sostanziale dei servizi integrativi all'utenza giustifica pienamente le riserve sulla legittimità degli aumenti introdotti. Aumenti abnormi che contrastano con il D.Lgs. 422/97 di conferimento alle regioni di funzioni in materia di trasporto pubblico locale, che fa invece riferimento a incrementi di misura non maggiore al tasso programmato di inflazione.

All. tabella aumenti principali collegamenti ferroviari

TARIFE FERROVIARIE EMILIA ROMAGNA DAL 1 AGOSTO 2010 – MAGGIOR COSTO (>) DEI PRICIPALI COLLEGAMENTI

PERCORSO	FASCIA KM	CORSIA SEMPLICE				ABBONAMENTO MENSILE				ABBONAMENTO ANNUALE									
		1CL (€)	> (€)	%	2CL(€)	> (€)	%	1CL(€)	> (€)	%	2CL(€)	> (€)	%	1CL(€)	> (€)	%	2CL(€)	> (€)	%
-BOLOGNA-MODENA -BOLOGNA-IMOLA	31-40	5,35	+0,65	13,83	3,25	+0,15	4,84	83	+3	3,75	52	+2	4,00	712	+8	1,14	445	+5	1,14
-BOLOGNA-FAENZA -BOLOGNA-FERRARA	41-50	6,50	+0,80	14,04	4,00	+0,20	5,26	90	+4	4,65	56	+2	3,70	784	+14	1,82	490	+9	1,87
-BOLOGNA-PORRETTA -BOLOGNA-MODENA-CARPI	51-60	7,45	+0,85	12,88	4,55	+0,25	5,81	96	+3	3,23	60	+2	3,45	848	+11	1,31	530	+7	1,34
-BOLOGNA-FORLI -BOLOGNA-REGGIO EMILIA	61-70	8,40	+1,00	13,51	5,10	+0,30	6,25	104	+3	2,97	65	+2	3,17	912	+11	1,22	570	+7	1,24
-BOLOGNA-PARMA -BOLOGNA-CESENA	81-90	10,30	+1,20	13,19	6,20	+0,40	6,90	117	+3	2,63	73	+2	2,82	1040	+11	1,07	650	+7	1,09
-BOLOGNA-RIMINI	101-125	14,10	+1,60	12,80	8,40	+0,60	7,69	145	+10	7,41	89	+6	7,23	1296	+107	9,00	810	+67	9,02
-BOLOGNA-PIACENZA	126-150	16,00	+1,80	12,68	9,50	+0,70	7,95	159	+10	6,71	97	+6	6,59	1424	+139	10,82	890	+87	10,83
-PIACENZA-BOLOGNA-RIMINI	251-275	28,35	+3,05	12,06	16,65	+1,35	8,82	250	+31	14,16	149	+18	13,74	2256	+459	25,54	1410	+287	25,56

Elaborazione Federconsumatori ER